

ISTITUTO COMPRENSIVO
BORGONOVO V.T. e ZIANO P.NO

SPECIALE INFANZIA

“MONDO BAMBINO....”



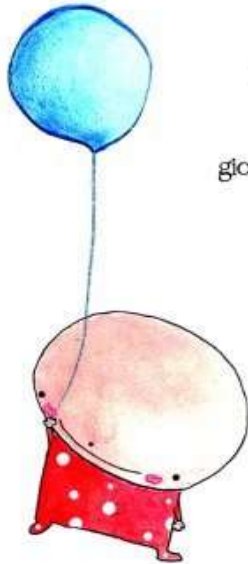
**SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE
DI BORGONOVO V.T.**

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2017 – 2018

Sezioni I - II - III – IV -V

“Non cammina ancora? Dice così poche parole?
Non sa contare? Non sa neanche scrivere il suo nome?”



“No, non ancora...
Però può disegnare un sole verde e un prato blu,
può sconfiggere mostri e credere alle fate,
gioca con un cane parlante e ascolta un amico invisibile.
Ha poteri magici e vive in un mondo incantato.”

“E quindi cosa fare?”

“Sa fare il bambino. E sa (di) essere speciale.”

Progetto Educativo – Didattico. *MONDO BAMBINO*

“Che cos’è un bambino?”

Una persona vera, semplice, onesta, sincera, a volte capricciosa a tal punto da urlare o rompere degli oggetti, sicuramente diversa l’una dall’altra. Una piccola persona che ora è in grado di sentire e capire la sofferenza propria o altrui, di piangere senza nascondersi, di fidarsi, di emozionarsi per una piccola cosa...” (Beatrice Alemagna)

Il bambino è energia e si muove con essa, è spontaneità, entusiasmo, vitalità, è instancabile: al termine di una giornata intensa, dopo aver fatto di tutto, aver camminato, corso, giocato, socializzato, ha ancora voglia di **celebrare e mettersi in gioco**.

Il bambino sa quali sono i suoi bisogni in ogni momento e quando non lo sa prova a dirigersi in una qualche direzione e vede cosa succede se e gratificante x lui ci rimane, se no, l’abbandona e cambia gioco, coinvolgendosi in una nuova avventura.

Il bambino è naturalmente curioso e aperto, disponibile all’esperienza.

Il bambino è attivo protagonista dei suoi processi di crescita: è dotato di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicitano in uno scambio incensante con il suo quotidiano.

Il bambino è SOGGETTO DI DIRITTI e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria *identità, unicità, differenza* e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

Il bambino, individualmente e nella relazione con il gruppo, è portatore di sensibilità ecologica verso gli altri e verso l’ambiente ed è costruttore di esperienze a cui è capace di attribuire senso e significato.

Il bambino, come essere umano, possiede cento linguaggi, cento modi di capire, di pensare, di esprimersi, di incontrare l'altro.

Il bambino è specchio è ciò che noi lo educiamo ad essere.

“MONDO BAMBINO” sarà lo sfondo integratore del nostro progetto interdisciplinare che ci accompagnerà durante la nostra avventura in questo anno scolastico. Attraverserà tutti i campi di esperienza in un caleidoscopio di sfaccettature possibili per favorire la costruzione, con i bambini, di momenti speciali che permetteranno a ciascuno di loro di trovare la propria dimensione all'interno della realtà scolastica.

“*Fiducia in se stessi per volare alto..*” fiducia intesa come tassello basilare nella relazione con i bambini e con le loro famiglie per sentirci compresi, accettati, sostenuti per costruire legami positivi.

Sarà ampiamente pensato e progettato per far vivere a tutti esperienze vive e significative:

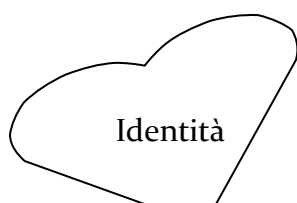
- + avremo cura dell'*incontro*, rendendo questo momento speciale concreto e importante, tenendo sempre conto che ognuno si presenta con la sua *storia*, la sua provenienza, il suo modo di essere...
- + saremo aperte alla *disponibilità* e all'*accoglienza* come capacità di accettare i bambini come sono, unici con le loro qualità e le loro difficoltà...
- + fondamentale sarà la capacità di *ascoltare* come atteggiamento di attenzione costante e aperta verso ogni bambino, per comprendere le diversità di ciascuno, per favorire la stima e la fiducia e di conseguenza la partecipazione e l'apprendimento...
- + *cammineremo e impareremo insieme* per far sentire ai bambini che noi insegnanti ci apprestiamo a fare un percorso insieme a loro e saremo al loro fianco per incoraggiare, comprendere e sostenere, per condividere tutto quello che accade a scuola, i progetti, i momenti di gioia, le difficoltà e saremo attente nel monitorare le varie proposte sui loro bisogni, la loro voglia di crescere e di essere autonomi ma anche il loro bisogno di rallentare...
- + *troveremo gesti e parole* per far capire a ognuno che noi siamo lì a scuola proprio per lui e per tutti, preparando spazi accoglienti, organizzando percorsi che facilitino l'inserimento e la costruzione di legami, stabilendo dei buoni rituali, trovando il modo di dialogare a tu per tu.....
- + *instaureremo condivisione e collaborazione* con i genitori che desiderano lasciare andare il proprio piccolo verso esperienze arricchenti, proponendo punti di riferimento, risposte, informazioni adeguate, per stabilire una relazione di fiducia e per coinvolgerli sempre, strada facendo, alla scoperta di questo

FANTASTICO “MONDO BAMBINO”.

La scuola, inoltre, rimane aperta alla collaborazione con il territorio in quanto è risorsa culturale, valoriale, che offre opportunità educative differenti da quelle scolastiche che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei

nostri bambini.

Il progetto Educativo - Didattico sarà condiviso da tutte le sezioni con dei momenti comunitari (feste, uscite, attività pomeridiane, laboratori, ecc..) e sarà personalizzato da ogni Team Insegnanti negli obiettivi, nei traguardi per lo sviluppo delle competenze e nella metodologia per la realizzazione di Unità di apprendimento, dopo il periodo dell'accoglienza attraverso un'attenta osservazione dei bisogni dei propri alunni.



La mia
Storia...

Il mio
ambiente.....

Tracce di
me...

I miei
bisogni.....

Il mio
corpo.....

Diversità....

Io sono
Unico.....

I cento
linguaggi....

Diritti dei
bambini....

Sogni e
desideri.....

Un bimbo felice..... ha bisogno di:

- ✚ star bene fisicamente
- ✚ vivere in un ambiente sereno
- ✚ stare con i suoi coetanei..... costruire relazioni
- ✚ essere stimolato sperimentare
- ✚ sentirsi valorizzato
- ✚ ***sognare il futuro.....***



Saranno di supporto all'offerta formativa e condivisi da tutte le sezioni i seguenti progetti:

“ Accoglienza”

“ Progetto biblioteca”

- “ Natale Insieme “
- “ Progetto Sicurinsieme “
- “ Feste e ricorrenze di tutto l’anno “
- “ Laboratori pomeridiani Multi-tematici” , “Giochi in Movimento”

MONDO BAMBINO
Progetti condivisi da tutte le sezioni.

PROGETTO
BIBLIOTECA

PROGETTO
ACCOGLIENZA

NATALE
INSIEME

FESTE E
RICORRENZE
DI TUTTO
L'ANNO



LABORATORI
POMERIDIANI
MULTI-
TEMATICI

GIOCHI IN
MOVIMENTO

PROGETTO
SICURINSIEME

La scuola dell'infanzia vuole essere un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del

***fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere,
del comunicare, del gustare il bello
e del conferire senso da parte dei bambini,***

in un contesto di

accoglienza

ascolto

comprensione

rispetto

responsabilità

sensibilità

riflessione

dovere

entusiasmo

ricerca

collaborazione

per la costruzione del progetto di vita di ogni singolo bambino e bambina con la collaborazione e cooperazione, fondamentale, della famiglia.

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e a tutti i bambini dai tre a i sei anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, proponendosi le seguenti finalità:

consolidare l'Identità, nel senso di:

- ✚ star bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- ✚ conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile;
- ✚ sperimentare diversi ruoli e confrontarsi con differenti forme di identità (figlio, alunno, compagno);

sviluppare l'Autonomia, nel senso di:

- ✚ interpretare e governare il proprio corpo;
- ✚ partecipare alla attività nei diversi contesti;
- ✚ aver fiducia in se stessi e fidarsi degli altri;
- ✚ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi,
- ✚ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- ✚ esprimere con linguaggi diversi i sentimenti e le emozioni;
- ✚ esplorare la realtà e comprendere le regole di vita quotidiana;
- ✚ partecipare alle negoziazioni ed alle decisioni, motivando scelte ed opinioni, assumendo atteggiamenti sempre più responsabili;

acquisire competenze, nel senso di:

- ✚ riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione;
- ✚ descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- ✚ sviluppare l'abitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati;

vivere la prime esperienze di cittadinanza, nel senso di:

- ✚ scoprire gli altri;
- ✚ scoprire la necessità di gestire i contrasti attraverso le regole condivise;

- ✚ porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro, rispettoso del rapporto uomo – natura.



CHI SIAMO

La Scuola Statale di Borgonovo V.T. è formata da cinque sezioni eterogenee per età.

I sezione “GIALLA”

Insegnanti titolari: Lipeti Mariaelisabetta
Baldini Paola
Insegnanti di sostegno: Sanniola Maddalena
Ironi Maria Chira
Aunni iscritti: 26

II sezione “BLU”

Insegnanti titolari: Inselvini Mabel
Bosini Roberta
Insegnante di sostegno: Sanniola Maddalena
Alunni iscritti: 25

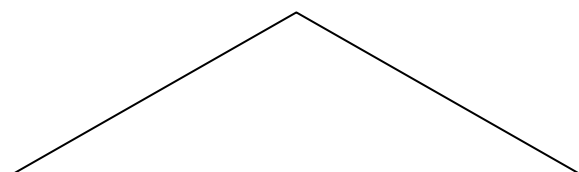
III Sezione “LILLA”

Insegnanti titolari: Ferri Maria
Barbieri Maria Enrica
Insegnante di sostegno: Ironi Maria Chiara
Alunni: 28

IV Sezione “VERDE”

Insegnanti titolari: Scabini Isa
Mattarozzi Giorgia
Alunni: 27

Collabora con noi l'assistente educatrice:
Bigoni Martina



L'Insegnante Camilla Trevisan
si occupa dell'insegnamento della Religione
Cattolica nelle cinque sezioni.

V Sezione "ROSSA"
Insegnante titolare: Pagani Ereka

Alunni: 25



LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

Giornata tipo:

07,30 – 08,00

Servizio di pre- scuola a pagamento a carico del comune effettuato da un assistente comunale.

08,00 – 08,30

Pre-scuola a cura della scuola. Il servizio viene svolto da un docente a turno.

08,30 – 09,10

Accoglienza dei bambini nelle varie sezioni.

09,10 – 11,30

Appello e break con frutta; attività in sezione o per gruppi omogenei per età all'interno della sezione; giochi liberi in sezione.

11,30 – 12,00

Attività igieniche e preparazione per il pranzo.

11,45 – 12,00

Uscita antimeridiana.

12,00 – 12,45

Pranzo in mensa.

12,45 – 13,30

Giochi liberi in sezione e uscita intermedia dalle 13,00 alle 13,30.

13,30 – 15,15

Riposo per i bambini di tre e quattro anni; attività in sezione per i bambini di cinque anni.

15,15 – 15,45

Merenda

16,00 – 16,30

Uscita pomeridiana.

Orario servizio Insegnanti:

L'orario di servizio delle insegnanti è articolato su due settimane tranne per la V sezione.

SETTIMANA A

DAL GIORNO: 18 SETTEMBRE 2017

<i>INSEGNANTI</i>	<i>LUNEDÌ</i>	<i>MARTEDÌ</i>	<i>MERCOLEDÌ</i>	<i>GIOVEDÌ</i>	<i>VENERDÌ</i>
LIPETI I ^a sezione	08,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30	8,00/11,30
BALDINI I ^a sezione	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30
BOSINI II ^a sezione	08,00/11,30	10,00/16,30	08,30/12,00	10,00/16,30	8,30/12,00
INSELVINI II ^a sezione	10,00/16,30	08,30/12,00	10,00/16,30	08,00/11,30	10,00/16,30
FERRI III ^a sezione	08,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45
BARBIERI III ^a sezione	10,00/16,30	08,00/11,30	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30
SCABINI IV ^a sezione	08,30/12,00	10,00/16,30	08,00/11,30	10,00/16,30	08,30/12,00
MATAROZZI IV ^a sezione	10,00/16,30	08,30/12,00	10,00/16,30	08,30/12,00	10,00/16,30
PAGANI V ^a sezione	08,00/13,00	08,00/13,00	08,00/13,00	08,00/13,00	08,00/13,00

<i>INSEGNANTE</i>	<i>LUNEDI'</i>	<i>MARTEDI'</i>	<i>MERCOLEDI'</i>	<i>GIOVEDI'</i>	<i>VENERDI'</i>
Ed. Religiosa	Blu e Lilla		Rossa	Gialla – Verde	

	09,00 – 12,00		09,30 – 11,00	09,00 – 12,00	
--	---------------	--	---------------	---------------	--

SETTIMANA B

<i>INSEGNANTI</i>	<i>LUNEDÌ</i>	<i>MARTEDÌ</i>	<i>MERCOLEDÌ</i>	<i>GIOVEDÌ</i>	<i>VENERDÌ</i>
SCURI I ^a sezione	08,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30	8,00/11,30
LIPETI I ^a sezione	10,00/16,30	8,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30
INSELVINI II ^a sezione	08,00/11,30	10,00/16,30	08,30/12,00	10,00/16,30	08,30/12,00
BOSINI II ^a sezione	10,00/16,30	8,30/12,00	10,00/16,30	8,00/11,30	10,00/16,30
BARBIERI III ^a sezione	08,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30	08,15/11,45
FERRI III ^a sezione	10,00/16,30	08,00/11,30	10,00/16,30	08,15/11,45	10,00/16,30
MATAROZZI IV ^a sezione	08,30/12,00	10,00/16,30	08,00/11,30	10,00/16,30	08,30/12,00
SCABINI IV ^a sezione	10,00/16,30	08,30/12,00	10,00/16,30	08,30/12,00	10,00/16,30
PAGANI V ^a sezione	08,00/13,00	08,00/13,00	08,00/13,00	08,00/13,00	08,00/13,00

<i>INSEGNANTE</i>	<i>LUNEDI'</i>	<i>MARTEDI'</i>	<i>MERCOLEDI'</i>	<i>GIOVEDI'</i>	<i>VENERDI'</i>
Ed. Religiosa	Blu e Lilla 09,00 – 12,00		Rossa 09,30 – 11,00	Gialla – Verde 09,00 – 12,00	

Turni settimanali delle Insegnanti anno scolastico 2017 / 2018

SETTIMANA A	SETTIMANA B	SETTIMANA A	SETTIMANA B
18/ 09- 22/09	25/09 – 39/09	02/10 – 06/10	09/10 – 13/10
16/10 – 20/10	23/10 – 27/10	30/10 – 03/11	06/11 – 10/11
13/11 – 17/11	20/11 – 24/11	27/11 – 01/12	04/12 – 08/12
11/12 – 15/12	18/12 - 22/12	08/01 – 12/01	15/01 – 19/01
22/01 - 26/01	29/01 - 02/02	05/02 – 09/02	12/02 – 16/02
19/02 – 23/02	26/02 – 02/03	05/03 – 09/03	12/03 – 16/03
19/03 – 23/03	26/03 -30/03	02/04 – 06/04	09/04 – 13/04
16/04 – 20/04	23/04 – 27/04	30/04 – 04/05	07/05 – 11/05
14/05 – 18/05	21/05 – 25/05	28/05 – 01/06	04/06 – 08/06
11/06 – 15/06	18/06 – 22/06	25/06 – 29/06	

Orari di servizio Insegnanti di Sostegno e Assistente Educatrice Comunale:

INSEGNANTE: SANNIOLA MADDALENA sez. Gialla e Blu
IRONI MARIA CHIARA sez. Gialla e Lilla

EDUCATRICE :BIGONI MARTINA sez. Gialla e Blu

	CHIARA	MADDALENA	MARTINA	
LUNEDI'	8,30 13,00	9,30 14,00		
MARTEDI'	8,30 13,30	9,30 16,00	11,30 16,30	
	8,30	9,30		

MERCOLEDI'	13,00	14,00		
	9,30	8,30	11,30	
GIOVEDI'	16,00	13,30	16,30	
	8,30	9,30	11,30	
VENERDI'	13,00	14,00	16,30	
	25 ORE	25 ORE	15 ORE	

LA NOSTRA AZIONE:

I TEAM Insegnati di ogni singola sezione dopo il periodo dell'accoglienza ed un'attenta osservazione dei bisogni dei propri alunni, elabora percorsi adatti con

Unità di Apprendimento

costituite da:

- ✓ Campi di esperienza.
- ✓ scelte di metodi e di contenuti: *valorizzazione del gioco, esplorazione, ricerca, scoperta, fare e progettare, vita di relazione*
- ✓ modalità di verifica e di valutazione

che vanno a costituire i

I PIANI PERSONALIZZATI DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

per sviluppare in maniera armonica e unitaria le capacità intellettuali, estetico – espressive, motorie, operative, sociali, morali e religiose di ciascuno e favoriscono l'acquisizione di competenze che utilizzano le conoscenze e le abilità per trasformare ed arricchire creativamente il personale modo:

- ❖ di essere nel mondo e stare con gli altri
- ❖ di affrontare le situazioni e risolvere i problemi
 - ❖ di incontrare i sistemi simbolici
 - ❖ di gustare il bello
 - ❖ di conferire senso alla vita.



CAMPI DI ESPERIENZA:

IL SE' E L'ALTRO

E' il campo che accompagna la crescita e la maturazione delle abilità sociali aiutando ogni bambino a rafforzare la propria identità in quanto possiede un'originalità che va riconosciuta, sostenuta, ampliata nella consapevolezza che sono le relazioni stesse che ci insegnano a costruire altre buone relazioni.

"Il Sè e l'altro" nel senso che ogni bambino:

pone domande sul senso del mondo e sull'esistenza umana, formula perché, scopre le diversità culturali - religiose e etniche, apprende le prime regole del vivere sociale, osserva la natura, i viventi e l'ambiente che lo circonda, coglie le diverse relazioni sulle persone, ascolta le narrazioni dell'adulto – le espressioni delle loro opinioni e della loro spiritualità e fede, è testimone di eventi e ne vede la rappresentazione attraverso i media, si accorge di essere accolto o escluso e di poter accogliere o escludere, si chiede dov'era prima di nascere e se e dove finirà la sua esistenza, pone domande sull'esistenza di Dio la vita la morte la gioia e il dolore, cerca di dare un nome agli stati d'animo e alle sue emozioni, si imbatte nella difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista.

I suoi traguardi di sviluppo:

Il bambino

- ✓ gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini,
- ✓ sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti,
- ✓ sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni e le mette a confronto con le altre,
- ✓ riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzioni tra chi parla e chi ascolta,
- ✓ pone domande sui temi della vita e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti – doveri e delle regole del vivere insieme,
- ✓ si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro,
- ✓ riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Il bambino “porta” a scuola il suo corpo, ci gioca e lo rappresenta, comunica, si esprime con la mimica, si traveste, si mette alla prova, percepisce la consapevolezza del proprio sé consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

“Il Corpo e il Movimento” nel senso che ogni bambino:

cerca, scopre, gioca, salta, corre, vive emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, controlla i propri gesti nel coordinamento con l’altro, sperimenta potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppa la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati, con il movimento integra i diversi linguaggi, alterna la parola e i gesti, elabora lo schema corporeo e l’immagine di sé, legge ed interpreta messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui, rispettandolo ed avendone cura.

I suoi traguardi di sviluppo:

Il bambino

- ✓ vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo,
- ✓ matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola,
- ✓ riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione,
- ✓ prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’esterno,
- ✓ controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza e nella comunicazione espressiva,
- ✓ riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l’arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico, attraverso l’esplorazione dei materiali.

“Immagini, suoni, colori” nel senso che ogni bambino:

scopre se stesso, gli altri e la realtà attraverso i linguaggi che ha a disposizione come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico - pittoriche, i mass media; vive l’arte come occasione per guardare il mondo con occhi diversi, per migliorare le capacità percettive, coltivare il piacere della fruizione, della produzione e dell’invenzione e ad avvicinare alla cultura e al patrimonio artistico; interagisce con il mondo sonoro: percepisce, ascolta, ricerca e discrimina suoni, fa musica e condivide musica; si confronta con i nuovi media e con i linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore.

I suoi traguardi di sviluppo:

Il bambino

- ✓ comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente,
- ✓ inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative,
- ✓ utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative ed esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie,
- ✓ segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...),
- ✓ sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte,

- ✓ scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce, corpo e oggetti,
- ✓ sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali,
- ✓ esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

La lingua, in tutte le sue funzioni e forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito, il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre l'incontro con nuovi mondi e culture.

“I discorsi e le parole” nel senso che ogni bambino:

interagisce, chiede spiegazioni, immagina, confronta punti di vista, progetta giochi e attività, elabora, condivide conoscenze, impara ad ascoltare storie e racconti, dialoga, gioca con la lingua che usa, prova il piacere di comunicare, si cimenta nell'esplorazione della lingua scritta, scopre i libri e messaggi presenti nell'ambiente.

I suoi traguardi di sviluppo:

Il bambino

- ✓ usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati,
- ✓ esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative,
- ✓ sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni,
- ✓ inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati,
- ✓ Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole,
- ✓ Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia,
- ✓ Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri, ponendo così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici.

“La conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi ” nel senso che ogni bambino:

elabora la prima “organizzazione fisica” del mondo esterno attraverso attività che pongono la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà; osserva il proprio movimento e quello degli oggetti, ne coglie la durata e la velocità, impara ad organizzarli nello spazio e nel tempo e sviluppa una prima idea di contemporaneità; tocca, smonta, costruisce e ricostruisce, affina i propri gesti individuando qualità e proprietà di oggetti e materiali immaginando la struttura e provando ad assemblarli in varie costruzioni; osserva gli organismi animali e vegetali per capire i processi più elementari a la varietà dei modi di vivere.

“La conoscenza del mondo: numero e spazio” nel senso che ogni bambino:

percepisce ed acquisisce familiarità con i numeri nella quotidianità della vita, ragionando sulle quantità e sulla numerosità di oggetti diversi costruendo le prime competenze fondamentali sul

contare oggetti o eventi, indicando, aggiungendo, togliendo, seriando e rappresentando con simboli semplici i risultati della sua esperienza; si muove nello spazio eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta già fissata, scoprendo i concetti geometrici; descrive le forme geometriche e ne individua le proprietà; opera e gioca con materiale strutturato, costruzioni, giochi da tavolo, ecc...

I suoi traguardi di sviluppo:

Il bambino

- ✓ raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata,
- ✓ colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana,
- ✓ riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo,
- ✓ osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti,
- ✓ si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi,
- ✓ ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelli necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità,
- ✓ individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue un percorso correttamente sulla base di indicazioni verbali.

METODOLOGIA:

Le molteplici esperienze o situazioni educative possono essere:

spontanee, libere, guidate, provocate, orientate dall'insegnante, sperimentate, interiorizzate, espresse in forma ludica e/o ludiforme, individuali, di piccolo gruppo, di grande gruppo, di gruppo eterogeneo, di sezione, di intersezione.



ATTIVITA':

- Grafico-pittorico.
- Manipolativo.
- Pre-grafismo, pre-calcolo, pre-lettura.
- Creativo con attività drammatico teatrale.

MEZZI E STRUMENTI:

- materiale manipolativo (pongo, dash, pasta di sale ecc)
- varie tecniche di rappresentazione grafica (tempere, pennelli, pennarelli, pastelli a cera, matite, acquarelli, ecc...)
- materiale di recupero e non
- materiale strutturato

- giochi
- marionette
- strumenti musicali e audiovisivi, computer e materiale software
- libri, opuscoli, riviste
- interventi di esperti e coinvolgimento delle famiglie

ATTIVITA' POMERIDIANE:

Le attività pomeridiane prevedono il riposo per i bambini di tre e quattro anni; percorsi/progetti e laboratori per i bambini di cinque anni in preparazione alla frequenza della Scuola Primaria.

VERIFICA:

La verifica sarà un mezzo per comprendere l'evoluzione degli atteggiamenti maturati dai bambini in riferimento alle modificazioni intervenute nei modelli conoscitivi utilizzati per intraprendere fenomeni fisici e biologici, all'arricchimento linguistico e lessicale, all'interazione sociale.

Le strategie privilegiate saranno rappresentate da:

- Osservazioni periodiche e sistematiche
- Interpretazioni
- Adeguamenti
- Integrazioni
- Produzioni di documenti delle attività ed esperienze realizzate

La valutazione finale consentirà di analizzare e verificare l'efficacia e l'efficienza del modello organizzativo, il raggiungimento delle finalità educative, la validità delle strategie didattiche attuate e la qualità degli apprendimenti realizzati negli spazi-laboratori a disposizione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO:

- ✚ Biblioteca Comunale
- ✚ Associazione Alpini SESSIONE DI BORGONO V.T
- ✚ Scuola Paritaria "Sgorbati"
- ✚ Asilo nido
- ✚ Scuola Primaria
- ✚ Comune

Iniziative, Progetti e Uscite che si ipotizzano per completare la nostra offerta formativa:

- Progetto Accoglienza.
- Progetto “ In biblioteca con te.....”
- “Natale Insieme.....” Realizzazione e costruzione di un addobbo per la nostra scuola con la collaborazione e il coinvolgimento diretto delle famiglie.
- “Natale Insieme...” Festa a porte aperte con la drammatizzazione di un progetto unitario.
- “ Carnevale insieme” con musica giochi e balli.
- Visita alla Biblioteca Comunale di Borgonovo.
- Progetto “SICURINSIEME” con la collaborazione dell’ASS.N. dei Vigili del Fuoco di Piacenza.
- Progetto della provincia di Piacenza 0 - 6 (per i bambini di cinque anni).
- Progetto CONTINUITA’ NIDO E PRIMARIA.
- Festa di fine anno a porte aperte e consegna del diploma ai nostri bambini che andranno alla Scuola Primaria

**TABELLA RIASSUNTIVA DEI PROGETTI CURRICOLARI
SPECIALE INFANZIA
ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018**

PROGETTI	SENSO	SEZIONI O GRUPPI	DOCENTI O ESPERTI
Accoglienza	“privilegiare un contesto dove i bambini e le famiglie si sentono accolti,ascoltati,rispettati, per instaurare un rapporto fiducioso e collaborativo”	TUTTE LE SEZIONI	I DOCENTI
“Alla scoperta della lingua scritta”	“sostenere e valorizzare la curiosità dei bambini verso la lingua scritta,proponendo percorsi mirati senza incorrere in anticipazioni scolastiche”	TUTTI I BAMBINI DI CINQUE ANNI	I DOCENTI
“ Giochi in movimento”	laboratorio di psicomotricità	TUTTI I BAMBINI DELLA SCUOLA	I DOCENTI
“A scuola sicuri: prova d’evacuazione”	“far maturare nei bambini un atteggiamento tranquillo e consapevole di fronte all’emergenza”	TUTTI BAMBINI DELLA SCUOLA	I DOCENTI con la partecipazione del sig. Camillo Piga, ex pompiere in congedo.

“ BIBLIOTECA”	progetto biblioteca	TUTTI BAMBINI DELLA SCUOLA	I DOCENTI
Natale insieme...	“recuperare i significati profondi che il periodo natalizio richiama...”	TUTTI BAMBINI DELLA SCUOLA	I DOCENTI
“Carnevale in compagnia....”	Laboratorio artistico con travestimenti, balli e spettacolo di burattini.	TUTTI BAMBINI DELLA SCUOLA	I DOCENTI

Le attività e i laboratori pomeridiani per i bambini di 5 anni

Le attività e i laboratori per i bambini di 5 anni sono proposti dalle insegnanti A TURNO, con tematiche multi – campo, nei seguenti periodi:

Da Novembre a Giugno:

Il laboratorio “ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA SCRITTA” e “GIOCO CON I NUMERI” si svilupperanno al mattino con cadenza settimanale e parteciperanno tutti i bambini di cinque anni suddivisi in due gruppi.

Da Settembre a Dicembre:

Laboratorio: “LE OMBRE: LETTURA E PRODUZIONE DI IMMAGINI” MARIA FERRI

Laboratorio “VIVERE BENE A SCUOLA” ENRICA BARBIERI

Laboratorio “ STORIE PER CRESCERE” PAOLA BALDINI

Laboratorio “ CREO E GIOCO CON I BURATTINI” BETTY LIPETI

Da Gennaio a Marzo:

Laboratorio Psicomotricità “NELLE FIABE: SPAZIO E TEMPO” ISA SCABINI

Laboratorio “FORME E COLORI ” MABEL INSELVINI

Laboratorio “ARTE” ROBERTA BOSINI

Laboratorio “ GIOCHIAMO CON L’INGLESE” MATTAROZZI GIORGIA

Da Aprile a Maggio: LABORATORIO A TEMA PER LA FESTA DI FINE ANNO.

Giugno : attività e giochi di verifiche di fine anno scolastico.

Progetto: Continuità INFANZIA – PRIMARIA.

Periodo: Aprile - Maggio

Progetto Continuità NIDO – INFANZIA

Periodo Giugno

PROGETTO

“ A SCUOLA SICURI: PROVA D’EVACUAZIONE”.

Scuola dell’Infanzia Statale di Borgonovo V.T.



Il progetto si propone di far maturare nei bambini un atteggiamento tranquillo e consapevole di fronte all’emergenza che nasce in caso di pericolo, favorendo un primo approccio all’educazione alla sicurezza.

Tutte le attività sono proposte in forma di gioco, ma rivestono carattere di serietà nel momento delle prove di sgombero, per comunicare ai bambini l’importanza di ciò che si sta imparando.

Gli obiettivi del percorso sono la presa di coscienza dei **pericoli** presenti nell’ambiente scolastico, la conoscenza di eventi quali l’**incendio** e il **terremoto**, e la conseguente ricerca di strategie adeguate per far fronte a tali eventi e muoversi in sicurezza, sia all’interno della scuola sia fuori.

Piano d’evacuazione di un edificio scolastico

Cos’è:

Il piano di evacuazione nelle scuole è uno strumento di fondamentale importanza, riconosciuto dal D.M. 26.8.92 “ Norme di prevenzione incendi per l’edilizia scolastica “.

La sua funzione è quella di pianificare tutte le operazioni da compiere in caso di emergenza che richieda l’evacuazione ordinata dell’edificio scolastico.

Perché:

Le possibili cause di una situazione di emergenza che rendono necessaria l’evacuazione sono:

incendio

terremoto

incidente chimico

OBIETTIVI:

- Muoversi con sicurezza e autonomia nell'ambiente scolastico, individuandone le vie d'uscita.
- Interiorizzare le regole della scuola.
- Leggere segni e simboli dell'ambiente e sulle planimetrie.
- Riconoscere il suono del pericolo.
- Adottare comportamenti "corretti" in caso di evacuazione.

ATTIVITA' DEL PERCORSO:

- Rappresentazione e giochi simbolici: storia di Pollicino per iniziare.....
- Ascolto e rielaborazioni di racconti.
- Conversazioni ed interazioni verbali.
- Attività grafico -pittoriche e manipolative.
- Attività costruttive e realizzazione di un libro e cartelloni.
- Esercitazioni periodiche

COME

Conoscere l'edificio:

Di fondamentale importanza è la conoscenza dell'ambiente scolastico, quindi il primo passo è quello di individuare le caratteristiche piano volumetriche della scuola.

Su apposite planimetrie di facile lettura vanno individuati:

§ le vie di uscita

§ i relativi percorsi per raggiungerli

§ i mezzi di estinzione degli incendi

§ i luoghi sicuri dei punti di raccolta

Assegnazione incarichi:

Il Capo di Istituto provvede ad assegnare dei compiti, individuando per ogni funzione dei responsabili.

I docenti provvedono in ogni classe ad assegnare le seguenti mansioni:

§ 2 bambini apri-fila: aprono le porte e guidano i compagni verso il luogo di raduno prestabilito

§ 2 bambini serra-fila: chiudono le porte accertandosi che nessuno rimanga indietro

§ 2 bambini con il compito di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula e raggiungere il punto di raccolta.

PERCORSO DEL PROGETTO

I Fase:

- Conosco la mia scuola: le uscite di sicurezza e i punti di raccolta.
- Dentro / fuori.
- A caccia dei simboli.
- Suoni e rumori: riconosco il suono del pericolo.
- Ci prendiamo per mano: chi apre e chi chiude la fila.

MODALITA' DI EVACUAZIONE

Udito il segnale per l'evacuazione dell'edificio, tutte le persone presenti dovranno eseguirlo immediatamente in modo ordinato mantenendo la massima calma.

In caso di incendio:

Se l'incendio si è sviluppato in classe: uscire subito dall'aula, chiudendo la porta.

Se l'incendio è fuori dall'aula e il fumo ha invaso il corridoio: chiudere bene la porta sigillando le fessure con panni bagnati, aprire la finestra e chiedere soccorso, sdraiarsi sul pavimento e respirare filtrando l'aria con un fazzoletto possibilmente bagnato.

II Fase: in caso d'incendio

- Storia: "Drago Scintilla". (vedi allegato)
- Attenzione è suonato l'allarme!!!!!!! (prova d'evacuazione).
- Racconto e verifico l'esperienza vissuta.

In caso di terremoto:

In un luogo chiuso: mantenere la calma, non precipitarsi fuori, ripararsi sotto al banco, sotto l'architrave o vicino ai muri portanti. Allontanarsi da finestre, porte vetrate e armadi. Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare ordinatamente l'edificio secondo il piano prestabilito.

All'aperto: allontanarsi dall'edificio, da alberi e lampioni, linee elettriche. Cercare un posto non coperto, altrimenti mettersi sotto a qualcosa di sicuro come una panchina.

III Fase: in caso di terremoto

- Il percorso-tunnel: sotto terra cosa c'è?
- Storia: "I salti di Tremotto". (vedi allegato)
- Attenzione è suonato l'allarme!!!!!!! (prova d'evacuazione).
- Racconto e verifico l'esperienza vissuta.

IV Fase: I vigili del Fuoco

- I mezzi utilizzati.
- Le attrezzature.
- L'abbigliamento di sicurezza.

IV Fase: "Le avventure di Filippo e Briciola", per conoscere un ambiente sicuro dove si vive

- "AUGH! AUGH"
- "GIU' IN PICCHIATA"
- "ALL'AREMBAGGIO"
- "UNA MERENDA SPECIALE" con Francesca e Baffino.

Piano di lavoro:

DOVE: in sezione e in tutti gli spazi interni ed esterni della scuola. Alla caserma dei pompieri di Piacenza.

QUANDO: Nel mese di Febbraio o Marzo con cadenza settimanale.

CHI LO FA: tutti i bambini, le insegnanti e tutto il personale della scuola, con la collaborazione dei Vigili del Fuoco della Caserma di Piacenza.

CHE COSA SERVE: materiale di facile consumo e non, racconti, immagini, schede predisposte, materiale per la motricità che abbiamo a disposizione, cartelli e segnaletiche presenti a scuola ecc.....

DOCUMENTAZIONE: attraverso murali, cartelloni, elaborati, foto, libri e l'esecuzione di due prove d'evacuazione ufficiali alla presenza delle autorità del nostro territorio, ad aprile e a maggio.

Verifica di fine percorso.

“PROGETTO ACCOGLIENZA”

L'ingresso nella scuola dei nuovi bambini, ma anche il rientro per quelli che hanno frequentato l'anno precedente, coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività. E' un evento atteso e temuto allo stesso tempo, carico di aspettative, consapevolezze, significati, ma anche di paure per il distacco dalle famiglie. Per questo è importante che il bambino al momento del distacco abbia vicino i genitori che, sicuri della scelta fatta, sappiano con serenità e tranquillità inserirlo nell'ambiente per offrirgli nuove possibilità di relazione operando un'azione flessibile che rispetti il suo essere “PERSONA” nei suoi bisogni fondamentali. Il bambino che si sente supportato e spronato affronta l'ingresso nella scuola dell'infanzia con più sicurezza e tranquillità. Occorre, quindi, preparare l'ingresso del nuovo alunno attraverso un incontro preliminare con le famiglie nella quale le insegnanti informano sull'organizzazione della scuola (**orari, regolamento, personale, conoscenza dell'ambiente, ecc.**), suggeriscono alcuni atteggiamenti, consigliano comportamenti da assumere da parte dei genitori, in consonanza con quanto si fa a scuola. Questo progetto ha lo scopo di accogliere tutti i bambini cercando di rispondere in modo flessibile e differenziato ai loro bisogni, alle loro aspettative, tale da favorire atteggiamenti di apertura verso gli altri, adulti e bambini, presenti nell'ambiente scolastico.

DESTINATARI: Tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti con la partecipazione delle loro famiglie.

MODALITA': Predisposizione di un ambiente colorato e confortevole ricco di giochi e materiali e preparazione di spazi o angoli adeguati.

TRAGUARDI E COMPETENZE:

- Sviluppare autonomia, abilità, competenze e responsabilità personale.
- Rafforzare l'autonomia, l'autostima, l'identità.
- Riconoscere ed accettare gli altri, cercando di capire i loro pensieri, le loro azioni e i loro sentimenti.
- Esprimere e controllare l'affettività e le emozioni.
- Riconoscere ed accettare regole.
- Conoscere il proprio contesto scolastico territoriale.
- Rielaborare attraverso il corpo e il movimento.
- Sviluppare le prime conoscenze cognitive, logiche, comunicative.
- Valorizzare le collaborazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

Per i bimbi di tre anni

- Accettare serenamente il distacco dalla famiglia e favorire la propria autonomia.
- Inserirsi in un contesto diverso dalla famiglia.
- Superare insicurezze e resistenze iniziali.
- Abituarsi alla vita comunitaria condividendone e rispettandone regole e abitudini.
- Instaurare e promuovere rapporti di stima e collaborazione reciproca tra scuola e famiglia.
- Condividere con gli altri, tempo, giochi, spazi, strutture.....

Per i bimbi di quattro e cinque anni

- Riannodare i legami con la scuola e l'ambiente scolastico.
- Rafforzare la propria autostima e maturare la propria identità.
- Accettare e seguire delle regole comunitarie.
- Accettare e costruire nuove relazioni.
- Comunicare verbalmente il proprio vissuto.
- Comunicare con diversi linguaggi: gestuale, grafico, ludico-simbolico, sonoro con gesti.

ATTIVITA':

- Gioco nelle sue varie forme.
- Osservazione per cogliere i bisogni e gli interessi dei singoli bambini.

RISORSE: Materiale strutturato e non, con l'utilizzo degli spazi scolastici, del giardino e delle attrezzature ludiche presenti.

MODALITA' E CRITERI DI VERIFICA:

Osservazioni mirate a verificare il grado di inserimento e la capacità di vivere atteggiamenti affettivi positivi.

PROGETTO ACCOGLIENZA

LE NOSTRE AZIONI.

- Incontro informativo con tutti i genitori degli alunni nuovi iscritti il giorno **07 Settembre 2017 alle ore 17.00** presso la nostra scuola dell'infanzia. (tutte le famiglie sono già state informate con un foglio - invito all'atto dell'iscrizione).
- L'anno scolastico inizia il giorno **15 Settembre 2017**.
- Solo il 15 Settembre 2017 l'orario scolastico sarà per tutti dalle **ore 08.00 alle ore 14.00** (questa modalità garantisce al massimo la compresenza delle insegnanti di sezione).

Durante questa mattinata e nei giorni della prossima settimana, i bambini nuovi iscritti saranno accolti in piccoli gruppi di cinque, scaglionati secondo un orario concordato precedentemente con le famiglie durante l'incontro del giorno 07 Settembre 2017 o telefonicamente, per le famiglie che non saranno presenti all'incontro (per esempio 1° gruppo dalle ore 09.00 alle ore 10.00, il 2° gruppo dalle ore 10.00 alle ore 11.00 e il terzo gruppo dalle ore 11.00 alle ore 12.00).

- Dal **18 Settembre 2017** l'orario scolastico riprenderà ad essere normale dalle ore 08.00 alle ore 16.30, con il servizio del pre-scuola (07.30-08.00).

Per i bambini di tre anni il tempo di permanenza a scuola, sarà valutato insieme alle famiglie di giorno in giorno, in quanto, l'inserimento, non è standardizzato e uguale per tutti e in modo particolare il momento del pranzo e del riposino sono estremamente molto delicati e difficoltosi. Noi consiglieremo un inserimento lento, graduale e personalizzato che rispecchi le esigenze di ogni singolo bambino.

- Dal 18 Settembre 2017 fino alla seconda settimana di Ottobre le insegnanti, coinvolte nell'azione dell'accoglienza, che inizieranno il turno di lavoro alle ore 10.00, anticiperanno l'entrata in servizio alle ore 09.00 per garantire al meglio la compresenza durante la mattina. Queste ore saranno recuperate durante l'anno scolastico, nei momenti di compresenza delle due insegnanti di sezione.

ISTITUTO COMPRENSIVO
Di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado
Dei Comuni di Borgonovo V.T. e Ziano P.no.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Regolamento della Scuola

Anno Scolastico 2017/2018

ORARIO GIORNALIERO-DA LUNEDI' A VENERDI'

ENTRATA: 08,00/09,00

USCITA POMERIDIANA: 16,00 – 16,30

SERVIZI COMUNALI:

PRESCUOLA: 7.30/8.00

Per chi frequenta solo l'orario antimeridiano l'uscita è prevista dalle ore 11.45 alle ore 12.00.
Non è consentito il rientro se non nel caso di bambini affetti da gravi patologie che devono seguire particolari diete che il servizio mensa scolastica non può fornire.

Per chi non usufruisce del servizio pomeridiano l'uscita è prevista dalle ore 13.00 alle ore 13.30.

Al fine di garantire il normale svolgimento delle attività si raccomanda il rispetto degli orari indicati e l'osservanza delle seguenti regole:

il bambino deve essere accompagnato in aula dal genitore e consegnato all'insegnante presente; è vietato ai genitori entrare e sostare nei locali della scuola al di fuori degli orari consentiti per ragioni di sorveglianza e sicurezza.

Tutti i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia dopo pranzo parteciperanno ad attività educative - didattiche, mentre i bambini di tre e quattro anni faranno un riposino.

ASSENZE

Le frequenze saltuarie non giustificate saranno segnalate al Dirigente Scolastico.

Qualora un bambino si assenti per un periodo di almeno trenta giorni senza giustificato motivo perde il diritto alla frequenza della scuola dell'infanzia per l'anno in corso.

In caso di assenza continuativa superiore ai trenta giorni, per il mantenimento del diritto al posto, sono richieste certificazioni mediche attestanti malattie del bambino/a o gravi e comprovate situazioni famigliari. Le certificazioni vanno consegnate all'insegnante di sezione che provvederà tempestivamente ad inviarle al Dirigente Scolastico per l'eventuale autorizzazione.

DELEGHE

Il genitore che intende delegare altre persone (purché maggiorenni) al ritiro del bambino deve compilare l'autorizzazione specificandone le identità.

USCITA ANTICIPATA

Gli alunni possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni soltanto se prelevati dai genitori o da persone maggiorenni espressamente delegate per iscritto, con delega depositata in segreteria (previa presentazione di un documento d'identità). Se l'uscita anticipata non è stata programmata, ma si è resa necessaria per un malessere dell'alunno, i genitori o chi è delegato per iscritto, firmano un modulo di permesso d'uscita predisposto a tal fine.

La vigilanza della scuola sull'alunno cessa al momento della sua uscita.

SI COMUNICA A TUTTI I GENITORI CHE PER MOTIVI DI SICUREZZA DEVONO ACCOMPAGNARE IL FIGLIO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA. DEVONO USARE, PER ENTRARE E PER USCIRE, LA PORTA CENTRALE DELLA SCUOLA E SI RICORDA CHE DAL MOMENTO IN CUI LA MAESTRA O UNA COLLABORATRICE, DA LEI INCARICATA, CONSEGNA FORMALMENTE (cioè in modo esplicito ed inequivocabile) IL BIMBO AL GENITORE, LA SOLA RESPONSABILITÀ DEL COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO RICADE PER INTERO SULLA PERSONA (genitore o delegata in forma scritta dal genitore) CUI È AFFIDATO. IL GENITORE È RESPONSABILE ANCHE DEL COMPORTAMENTO DI ALTRI EVENTUALI ACCOMPAGNATORI.

MENSA

La mensa segue un menù stabilito dalla locale AUSL.

Nel caso di bambini affetti da patologie o allergici a qualche alimento è richiesta la presentazione di un certificato medico indicante la dieta consigliata.

Nel rispetto delle direttive sanitarie di competenza dell'AUSL, è vietata la consumazione di cibi, merendine, bevande che non siano preparati dalla mensa scolastica.

I genitori che richiedono variazioni di dieta per motivi religiosi e ideologici lo devono comunicare per iscritto alle insegnanti di sezione.

I compleanni dei bambini si potranno festeggiare con pop-corn, patatine, caramelle e bibite. È vietato ogni tipo di torta.

SORVEGLIANZA

I collaboratori scolastici avranno cura di seguire gli spostamenti e la permanenza del bambino fuori dall'aula.

MODIFICHE DELL'ORARIO

Eventuali entrate posticipate o uscite anticipate, determinate da scioperi e assemblee sindacali verranno segnalate prima possibile per iscritto ai genitori con richiesta di riscontro di firma.

La stessa procedura vale qualora per scioperi non sia garantita la vigilanza sugli alunni dei servizi erogati dall'ente locale. I genitori verranno avvisati direttamente o per iscritto con richiesta di riscontro di firme.

MEDICINE

Le insegnanti non possono somministrare medicinali agli alunni, fatta eccezione per i farmaci salvavita, per i quali occorre attivare un protocollo concordato con medico ASL, Assistente Sanitaria, Dirigente Scolastico, insegnanti e genitori. Dietro presentazione di ricetta medica il Dirigente può autorizzare un genitore ad entrare per somministrare un farmaco al figlio ad orari concordati.

I genitori sono inoltre pregati di comunicare eventuali allergie, intolleranze ecc. alle insegnanti che sono tenute alla riservatezza circa le informazioni acquisite.

CORREDO PERSONALE

Il bambino deve portare a scuola ogni lunedì un tovagliolo o bavaglia ed una salvietta **con il nome ben scritto e ben evidente.**

Serve inoltre uno zainetto con l'occorrente per un eventuale cambio (in base alla stagione corrente, contenente **due slip, maglietta intima, calze, maglietta di sopra, calzonni o gonna, scarpe**).

Per i bambini che si fermano di pomeriggio sono necessari un cuscino piccolo ed una piccola coperta per il riposo.

Si consiglia di vestire il bambino in maniera comoda e semplice, in modo da garantire la massima autonomia. Sono preferibili pantaloni con elastico e scarpe con strappo; **sono da evitare:** cinture, bretelle, salopette e stringhe.

Si consiglia inoltre di non fare indossare oggetti di valore ai bambini (orecchini, catenelle e collanine, braccialetti e anellini) che potrebbero andare smarriti. La scuola non è responsabile dello smarrimento o della rottura di giocattoli, libri e oggetti personali..

COLLOQUI CON I GENITORI

I docenti ricevono i genitori individualmente alla fine di ogni quadrimestre. In caso di necessità, i genitori, possono incontrare, previo appuntamento, le insegnanti anche al di fuori degli incontri prefissati da calendario scolastico.

Le insegnanti inoltre consigliano i genitori di non portare i bambini a colloqui ed assemblee.

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori ogni giorno previo appuntamento.

Il presente Regolamento va a sostituire tutte le norme precedenti, che sono abrogate.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 27/10/2014 e dal Consiglio d' Istituto nella seduta del 28/10/2014 e aggiornato il 9 Aprile 2015.

ISTITUTO COMPRENSIVO
Di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° Grado
Dei Comuni di Borgonovo V.T. e Ziano P.no.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ - SCUOLA DELL'INFANZIA
(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- Creare un clima sereno e formativo, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze.
- Favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Promuovere il sostegno nelle diverse abilità e l'accompagnamento nelle situazioni di disagio.
- Stimolare il desiderio di conoscere e di apprendere e valorizzare l'operatività personale.
- Vivere il tempo scuola in ambienti accoglienti, sereni, stimolanti, salubri e sicuri.
- Comunicare costantemente con i genitori in merito ai progressi, alle difficoltà, alle competenze raggiunte e agli aspetti inerenti il comportamento.
- Prestare attenzione e riservatezza ai problemi dei bambini, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza educativa.
- Collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli condividendo atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente gli avvisi affissi in bacheca e le comunicazioni scuola-famiglia cartacee, quali informazioni delle insegnanti e circolari della direzione.
- Partecipare alle riunioni previste, nel corso delle quali vengono illustrate la Programmazione Didattica, il POF, il Regolamento della Scuola, le attività e le iniziative svolte nell'anno.
- Giustificare le assenze (anche telefonicamente), rispettare gli orari di entrata e di uscita **“evitando di sostare a scuola per tempi prolungati”**.
- **Vigilare il proprio bambino accompagnandolo durante l'entrata ed uscita dalla sezione, onde evitare spiacevoli inconvenienti.**

Borgonovo V.T. 26 Ottobre 2017.

Il Dirigente Scolastico.

La Famiglia.